

Riduzione delle tasse: bufale cascighesi?

Pubblicato: Martedì 28 Ottobre 2014

Nota del gruppo consiliare Casciago Cambia dopo il consiglio comunale di sabato 18 ottobre. È duro l'affondo nei confronti della gestione del sindaco Zanotti e della sua giunta in merito alla tassazione e alle scelte di Bilancio

Nell'ultimo Consiglio Comunale di sabato 18 ottobre erano in discussione il Bilancio di Previsione 2014 e l'addizionale comunale Irpef.

Per quanto riguarda quest'ultima l'Amministrazione del Sindaco Zanotti ha proposto anche per quest'anno l'applicazione dell'aliquota massima, 8 per mille, con una riduzione della stessa allo 0,5 per mille per i redditi da 7500 a 15000 euro e aliquota zero per i redditi sotto i 7500 euro. In apparenza sembra un effettivo taglio delle tasse, ma abbiamo rilevato che sotto i 7500 euro l'addizionale Irpef non è dovuta per i lavoratori dipendenti, pensionati e altri redditi, quindi il Comune applica una riduzione fittizia, (cosa che l'Amministrazione dichiara di non sapere facendo a nostro avviso una pessima figura), mentre per la fascia 7500/15000 alla fine la riduzione si concretizza in circa un minimo 1,8 a un massimo di 2,7 euro al mese per un numero limitato di interessati.

Insomma la tanto vantata riduzione delle tasse ci sembra una BUFALA, tenuto conto che il Comune di Casciago ha applicato la TASI con aliquota massima e la tassa rifiuti risulta molto più elevata rispetto ai comuni limitrofi delle stesse dimensioni. Anche per quest'ultima il Sindaco ha annunciato sui giornali riduzioni per alcune categorie (bar, ristoranti e pizzerie) che invece avranno aumenti della tariffa.

Nel bilancio di previsione abbiamo sottolineato la situazione debitoria del Comune, 400 mila euro di rate mutuo annui più altri 100 mila di interessi, oneri straordinari, 85 mila euro solo quest'anno per spese legali per i contenziosi con la ditta appaltatrice di Piazza Cavour e del parcheggio/marciapiede della stazione. Proprio per P.za Cavour l'amministrazione ha programmato nel 2015 una spesa di altri 560 mila euro finanziati con un ulteriore mutuo di 100 mila euro, 35 mila euro di oneri di urbanizzazione e 425 mila euro coperti con la cessione del Circolo Familiare di Casciago e del campo sportivo di Via Piave.

Insomma abbiamo un Comune con debiti e contenziosi, con le tasse al massimo e costretto a cedere i propri beni per coprire (parzialmente) gli errori del passato. Ci sarà qualcuno che se ne prende le responsabilità?

Da ultimo, visto gli aggravi di tasse citati prima che portano Casciago a essere il Comune più tassato del Varesotto, abbiamo chiesto la riduzione del 50% per cento dell'indennità del Sindaco in quanto lo stesso svolge il proprio mandato a tempo parziale continuando allo stesso tempo ad esercitare la propria attività di libero professionista, destinando il risparmio di spesa a voucher per disoccupati/lavoratori in mobilità. Questa proposta ha avuto il voto a favore anche dell'altra minoranza ma è stata respinta all'unanimità dalla maggioranza.

Gruppo Consiliare "Casciogocambia"
Stefano Chiesa
Marco Molinari

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it